

L'Oic: gli standard di sostenibilità vanno connessi con i principi contabili

DS6901

Coniugare le finalità informative del bilancio d'esercizio con quelle risultanti dal *report* di sostenibilità. È questa una delle prossime sfide che attendono le imprese in fase di redazione del bilancio annuale, come evidenziato dall'Organismo italiano di contabilità (Oic) nel corso di un seminario promosso ieri a Milano. In altri termini, imprese, professionisti e organismi contabili nazionali e internazionali dovranno operare affinché gli standard sulla sostenibilità delle imprese siano "connessi" con i principi contabili utilizzati per redigere i bilanci finanziari.

Bisognerà pertanto normalizzare dal punto della disciplina contabile, ad esempio, in che modo un'azienda debba riportare in bilancio gli effetti del proprio piano di transizione energetica.

Secondo l'Oic occorrerà quindi ricercare una *connectivity* tra il set di informazioni divulgate dalle imprese nei rendiconti di sostenibilità ed i tradizionali bilanci di esercizio, visto che i due documenti puntano sostanzialmente a soddisfare esigenze diverse (anche se tra loro collegate) di soggetti esterni: fornire informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità e del modo in cui tali aspetti influiscono (o influiranno) sull'andamento aziendale, sui suoi risultati e sulla sua situazione nel primo caso; portare a conoscenza dei terzi la situazione economica, finanziaria e patrimoniale (in sostanza, costi, ricavi, debiti e crediti) nel secondo caso.

Ancora più in sintesi, occorrerà approntare modalità in ordine ai principi contabili per rappresentare nel bilancio d'esercizio i rischi climatici.

La cosiddetta connettività sta avendo e avrà sempre più un impatto anche sull'organizzazione interna delle società. Finora sostenibilità e bilancio erano due funzioni separate ma ora le aziende stanno cercando di integrarle il più possibile. Poiché il responsabile della funzione è unico, gli organismi contabili internazionali stanno implementando un sistema di controllo interno per il *report* di sostenibilità simile a quello esistente per il bilancio. Si tratta di un'attività molto onerosa specie per i gruppi con estese ramificazioni internazionali ed operanti in settori diversi.

Un ulteriore aspetto sfidante per gli operatori è stabilire una concreta interazione tra lo specifico processo di informazione e rendicontazione della sostenibilità con le tipicità contabili come la pianificazione finanziaria e il reperimento di risorse.

Bruno Pagamici

© Riproduzione riservata

